

GIOVENTU' IN FUMO

TROPPO NERVOSO
 ALLA VISTA DELLE DIVISE DAVANTI
 ALLA SUA SCUOLA, LO STUDENTE
 HA TRADITO UN GRANDE IMBARAZZO



Spaccia la marijuana a scuola

Arrestato 18enne riminese. In casa nascosto un chilo di droga

QUANDO ha visto gli agenti della Polizia municipale davanti a scuola, è subito diventato nervoso. Troppo nervoso quello studente per non destare sospetto. E l'occhio esperto degli agenti è andato a colpo sicuro. Infatti la polizia municipale ha arrestato uno studente di 18 anni, J.Z., di santa Giustina, iscritto all'istituto superiore «Marie Curie» di Savignano sul Rubicone, con la pesante accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Addosso aveva alcune dosi di marijuana ma il grosso lo nascondeva a casa, dove il giovane aveva una scorta di un chilo d'erba. E' accaduto lunedì mattina, quando una pattuglia dell'Unità Antidegrado, formata dal servizio associato delle polizie municipali di Cesenatico e Unione Rubicone-



CONTROLLI NELLE SCUOLE
 La Polizia municipale in tutta la regione sta conducendo indagini per tentare di arginare il fenomeno dello spaccio tra i banchi di scuola. E lunedì sono scattate le manette a un 18enne riminese che andava a scuola a Savignano

IL TESORO IN CAMERA
 Nella sua stanza, a Santa Giustina, trovata l'ingente quantità

Mare, durante un controllo sul territorio, ha fermato il giovane che si apprestava ad entrare nel plesso scolastico di Savignano. Lo studente era stato notato poco prima in atteggiamenti sospetti ed al controllo ha mostrato evidenti segni di nervosismo. Gli agenti hanno capito che c'era qualcosa che il 18enne voleva nascondere. Per questo motivo è scattata la perquisizione personale e da una tasca dei pantaloni e da un taschino del giubbotto, sono spuntati circa 3 grammi di marijuana suddivisi in tre dosi, che sono stati immediatamente seque-

strati. «E' roba mia, è per me». Sono queste le parole pronunciate dal ragazzo per tentare di minimizzare l'accaduto e far passare il tutto come detenzione di droga ad uso personale, come accade nella maggior parte di questi casi. Ma in zona da tempo circolavano voci circa la presenza di spacciatori ai cancelli delle scuole, tant'è che la polizia municipale dell'Unità Antidegrado ha impiegato anche personale in abiti civili e con autovetture senza scritte, per poter effettuare le indagini e gli appostamenti. Gli agenti hanno pensato che lo stato di agitazione malcelato del 18enne potesse essere legato a qualcosa di più importante di tre grammi di erba. Così hanno proceduto alla perquisizione anche presso l'abitazione dove lo studente vive assieme alla famiglia, situata a Santa Giustina. La pattuglia è intervenuta con l'appoggio della polizia municipale di Rimini e l'intuizione degli agenti si è rivelata giusta, visto che all'interno della casa c'era circa un chilogrammo di marijuana, in parte già suddivisa in dosi pronte per lo spaccio, oltre ad attrezzatura per la preparazione ed il confezionamento delle dosi. La droga era nascosta nella camera da letto dello studente, in parte nell'armadio e all'interno di altri arredi. Lo studente di quarta classe, J.Z., 18 anni, incensurato, è stato immediatamente accompagnato in una cella del carcere di Rimini, arrestato nella flagranza del reato di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

Giacomo Mascellani

I FATTI

Le segnalazioni

Da settimane la Polizia municipale era stata allertata di uno strano movimento nella zona delle scuole a Savignano. Girava la voce di droga tra gli studenti

I controlli

Lunedì mattina la Polizia municipale si è presentata davanti al complesso scolastico: un 18enne riminese ha tradito molto imbarazzo

«E' roba mia»

Si è giustificato il 18enne quando gli sono stati trovati tre grammi di marijuana addosso, divisi già in tre dosi. A casa però aveva un altro chilo di marijuana

BLITZ DELLA POLIZIA AL PARCO CERVI

Il cane Jago 'fiuta' oltre otto etti di droga

QUESTA volta a scoprire un carico di droga è stato il fiuto di Jago, il cane poliziotto antidroga impegnato durante i controlli della polizia ieri nel parco Cervi. Nel corso dell'attività il cane ha scovato un vero e proprio tesoro nascosto fra i cespugli, lungo le mura storiche del parco: oltre otto etti di sostanza stupefacenti tra hashish e marijuana, divisa in diversi pacchi.



Un nascondiglio che gli spacciatori credevano fosse al sicuro, non avendo messo in conto l'abilità dell'animale. In questi giorni le attività di controllo sono serrate, in particolare nel parco Cervi, e mercoledì il Reparto prevenzione criminale, insieme alla pattuglia a cavallo e alle unità cinofile, hanno fermato 78 persone, di cui 25 stranieri. Le verifiche proseguiranno anche in vista delle festività pasquali e l'attenzione sarà concentrata nella zona mare, in centro storico e nelle aree periferiche.


Ordine dei DOTTORI COMMERCIALISTI e degli ESPERTI CONTABILI
 della Circonscrizione del Tribunale di Rimini

Ai sensi degli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 139 del 28.06.2005, si comunica che è indetta l'Assemblea degli iscritti con il seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione Bilancio Consuntivo 2017.
 L'Assemblea si svolgerà presso il **Centro Congressi SGR, Via Chiabrera n. 34/b - Rimini** secondo il seguente calendario:

- 1^a convocazione: giovedì 26.04.18 alle ore 6,00;
- 2^a convocazione: venerdì 27.04.18 alle ore 17,00.

La presente pubblicazione vale come formale comunicazione agli iscritti.

Il Presidente
 Prof. Giuseppe Savioli


 Azienda nord Italia leader forniture prodotti e servizi canale Ho.re.ca (settore alberghiero) cerca **agente commerciale** per area Romagna e costa Adriatica. Garantita formazione e affiancamento. Si richiede serietà, dinamismo e voglia di crescere, si offrono provvigioni ai massimi livelli e incentivi al raggiungimento del budget. Requisiti essenziali essere automuniti. Contatti: +39 348 2623797 Sig. Lorenzo Brambilla

IL REBUS DEL LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO
PER L'AGENZIA REGIONALE
DEL LAVORO MANCANO
200 LAVORATORI STAGIONALI

ADDIO ALL'ITALIA
LE GIOVANI LAVORATRICI
DELL'EST STANNO
SPOSTANDOSI IN ALTRI PAESI

La Cgil replica agli albergatori: «Il personale c'è, ma va pagato»

Il sindacato: «Non si può risparmiare sui lavoratori qualificati»

ALBERGATORI e ristoratori lamentano di non trovare personale preparato sufficiente per la stagione estiva. Le risulta?

«Veramente no – attacca Mirco Botteghi, responsabile turismo della Filcams Cgil –. Non sono questi i nostri riscontri».

Quali riscontri avete?

«Nei nostri uffici gente che cerca lavoro c'è. E a Rimini ci sono due istituti turistici, uno professionale e l'altro tecnico, che sfornano decine di ragazzi ogni anno, cuochi, camerieri ecc. Ragazzi che nei 5 anni di studio si formano una professionalità anche molto alta, e vincono concorsi in giro per l'Italia e l'Europa».

Questo tipo di 'offerta' si sposa con la 'domanda' delle imprese turistiche riminesi?

«Questo è un punto importante – continua –. Ma bisogna capire se c'è sul territorio c'è un'offerta abbastanza remunerativa per questo tipo di professionalità».

Sta dicendo che gli alberghi preferiscono ingaggiare chi sa fare poco ma ha poche pretese economiche?

«A Rimini il dato storico sedimentato è che il costo del lavoro nel turismo è sempre stato... particolare. Ciò è servito, dal Dopoguerra e per molti decenni, a consolidare il nostro turismo. Ma...».

Ma?

«Oggi il turismo cosiddetto di massa ha raggiunto una certa saturazione. Si tratta invece di qualificare l'offerta, anche dal punto di vista della formazione professionale dei dipendenti. La riqualificazione passa anche attraverso gli addetti».



A fianco un giovane cameriere mentre serve al tavolo e nella foto tonda Mirco Botteghi, responsabile turismo della Filcams Cgil



L'ALLARME

«Ci preoccupano molto i camerieri e gli chef presi in 'affitto'»

Ad esempio?

«Il lavoratore mette a disposizione il proprio lavoro: 5 anni di studio, e magari corsi universitari. Dunque parliamo di scuole e corsi, ma anche di rispetto delle regole, rispetto dei contratti».

In generale com'è la situazione?

«Il fatto che si parli con crescente

insistenza di personale in appalto, che si pubblicizzano scrivendo negli annunci 'meno costo per il personale', ci preoccupa».

Un fenomeno diffuso?

«Abbiamo segnali di questo tipo. Non solo personale in appalto, ma distacchi, il contratto di 'codatorialità' ecc. Non per caso il ministero del Lavoro il 29 marzo ha inviato una circolare agli ispettori *attenzionandoli* contro questi fenomeni».

Lavoro in appalto... boccia-to?

«Non dico che sia tutto illegale.



LA POLEMICA

Si scatena il dibattito sul web: «Tante ore, ma pochi soldi»

LA POLEMICA sulla mancanza di lavoratori stagionali esplose anche sul web: «Pagati poco e orari no limit, ecco perché manca personale», attacca C.P. dal 'Portale degli chef e delle chef'. «A Rimini pagano bene, normale che in stagione di fai il mazzo e lavori tutti i giorni», afferma controcorrente A.D. «Una volta facevo la stagione e stavo bene tutto l'anno», commenta P.L. «Ci ho fatto 6 stagioni fino al 2006, e in quegli anni si guadagnava bene», dice A.C. «Quattro mesi senza riposo, però si compensava con lo stipendio, ora non so perché la stagione si è ridotta», osserva E.S. «Gli istituti alberghieri non danno una giusta preparazione per entrare nel mondo della ristorazione, parlo da diplomato alberghiero», sostiene S.E. «Grazie alle tv ormai sono tutti masterchef: non ci sono cuochi o camerieri», sbotta R.S. «Per 5 euro l'ora con metà delle ore in nero... io ho fatto 10 anni di stagione quando studiavo ma mi sembra che oggi vada peggio», scrive S.S. «Molti non vogliono lavorare sabato e domenica», posta R.R.

Mario Gradara
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA «IL MIO CURRICULUM IN VENTI HOTEL, MA NESSUNA RISPOSTA»

La studentessa: «Pronta per la stagione, ma mi chiamano soltanto all'estero»

«**MA SE** le attività stagionali della riviera cercano moltissimi lavoratori, perché nessuna ha mai risposto ai curricula che ho inviato con la mia disponibilità per un paio di mesi la prossima estate?» E' quanto segnala Giorgia Pavignano, 22enne di Alessandria, studentessa di Economia aziendale, corso triennale a Pavia. «Vorrei lavorare per pagarmi i miei studi, che sono quasi completati – spiega –. Per questo ho inviato una ventina di curricula a diversi alberghi e bar di Rimini e Riccione nelle scorse settimane, senza nessun riscontro. Invece mi hanno risposto, alcuni anche positivamente, dall'estero: dalla Gran Bretagna e



Giorgia Pavignano

da Dublino. Ma preferirei restare in Italia». Lei ha già qualche esperienza sul campo?

«Premesso che sono dispostissima a partire da zero – continua la studentessa –, ho fatto due espe-

rienze di lavoro stagionale in questi anni. La prima, nel 2015, in un bar di spiaggia a Pesaro, come aiuto barista, per meno di un mese. La seconda a Cogne, in Val D'Aosta, dove ho lavorato per un mese». Che retribuzioni aveva, e per quali orari? «A Pesaro è stata molto positiva, facevo mezza giornata, quindi mi pagavano part time, sui 300 euro perché era la mia prima esperienza». Davvero quattro soldi però. E a Cogne? «Lì ho fatto part time per 15 giorni e tempo pieno per gli altri 15. Figuravano sui 1.200-1.300 euro, in realtà ne ho avuti 700». Come vuol fare da grande? «Vorrei lavorare nel marketing del settore food».

Ordine dei DOTTORI COMMERCIALISTI e degli ESPERTI CONTABILI

della Circostrizione del Tribunale di Rimini

Ai sensi degli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 139 del 28.06.2005, si comunica che è indetta l'Assemblea degli iscritti con il seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione Bilancio Consuntivo 2017.

L'Assemblea si svolgerà presso il **Centro Congressi SGR, Via Chiabrera n. 34/b - Rimini** secondo il seguente calendario:

- 1^a convocazione: giovedì 26.04.18 alle ore 6,00;
- 2^a convocazione: venerdì 27.04.18 alle ore 17,00.

La presente pubblicazione vale come formale comunicazione agli iscritti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Savioli